



## Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago (RE)

Via Roma, 14 - 42025 Cavriago - Reggio Emilia

Sito Internet: [www.caicanisciolti.it](http://www.caicanisciolti.it)

E-mail: [info@caicanisciolti.it](mailto:info@caicanisciolti.it)

15-16 Settembre.

### ALPI GRAIE

ROCCIAMELONE ( M. 3538 ).

**Introduzione.** Il Rocciamelone è una cima delle Alpi Graie, gruppo Aiguille de Charbonnel al confine fra Francia e valli di Susa e Viù. Nel medioevo era considerata la cima più alta delle Alpi per il notevole dislivello (superiore ai 3000 metri ) che la separava dalla cittadina di Susa, posta sulla via Francigena. Una delle montagne più frequentate delle Alpi; la salita è escursionistica nonostante la quota di tutto rispetto con difficoltà E, escluso l'ultimo tratto sotto la vetta attrezzato e da considerare EE. Grazie alla favorevole esposizione a sud il periodo di salita inizia a giugno e finisce a ottobre, sgombro di neve. Dalla vetta amplissimo panorama dal Monviso al monte Rosa. Solo il monte Bianco rimane nascosto dalla bellissima sagoma dell'Aiguille de Charbonnel.

**Accesso:** Da Torino fino a Susa lungo la statale ss 25, poi si svolta a destra indicazione per Monparnero, Rocciamelone. Si sale per circa 20 Km., di cui gli ultimi 5 in discreto sterrato. Si parcheggia nell'ampio piazzale dove parte la teleferica del rif. Città d'Asti a quota circa 2050 m.

#### **Primo giorno. Sabato 15 Settembre**

Abbiamo anticipato volutamente l'orario della partenza per goderci pienamente la bella giornata, che ci aspetta. Ci incamminiamo con il sole alle spalle in direzione nord per l'evidente sentiero, che tra i radi pini mughi conduce ad un colletto a poca distanza dal rifugio La Riposa (fontana). Si inizia a salire con percorso abbastanza pendente con numerose svolte lungo le pendici erbose della montagna. Si raggiunge lo sperone roccioso che sorregge il rifugio Cà d'Asti (2854 m.) a cui si perviene con un ultimo strappo. Pernottamento e cena.

**Durata primo giorno: 2,50 ore**

**Dislivello : 800 metri**

**Difficoltà: E**

#### **Secondo giorno. Domenica 16 settembre**

I primi raggi del sole ci invitano ad abbandonare le calde coperte e a rimirare il percorso che ci attende. Una leggera brezza da nord muove la bandiera del rifugio e ci fa presagire alta pressione e buona giornata. L'abbondante prima colazione ci induce a sostare ancora un attimo prima di intraprendere il nostro cammino. A monte del rifugio si riprende la salita sempre evidente; l'ambiente cambia e i prati lasciano spazio alla pietraia. Senza alcuna difficoltà ci si inerpica prima con un lungo traverso verso Est, poi con numerose svolte in direzione del pilone della Crocetta, ben visibile in alto. Raggiunta l'anticima della Crocetta (3306 m.), appare finalmente la cima; si prosegue su un'ampia

cengia a mezzacosta in leggera salita , fino alla verticale sotto la cima, dove si sale con andamento più rapido su cengie e roccette piuttosto esposte attrezzate con comode catene. Superate le ultime roccette si perviene al piazzale antistante la cappella rifugio Santa Maria. Ancora qualche passo di salita e si può toccare la statua della madonna posta in cima.

**Discesa :** Stesso percorso di salita.

**Durata secondo giorno :** ore 7

**Dislivello :** m. 700

**Difficoltà:** EEA

**Difficoltà tecniche:** Progressione facile su sentiero, solo ultimo tratto esposto attrezzato comodamente con catene.

**Attrezzatura obbligatoria:** Abbigliamento da alta montagna, casco, imbrago e set da ferrata. Riunione informativa martedì 11 settembre in sede.

**Accompagnatori:** Aida Smania 347/5967181.

Guido Chierici 393/9982799.

**Trasferimento:** Partenza con mezzi propri da parcheggio Pianella a Cavriago ore 6,30.

**Prenotazioni :** Fino al raggiungimento massimo di 12 persone, compresi capi gita entro martedì 11 Settembre, dietro versamento di anticipazione obbligatoria di 20 Euro.